

SAN GIOVANNI L'OPPOSIZIONE PORTA IL CASO ANCHE IN CONSIGLIO COMUNALE

Tav, allarme sui rifiuti speciali

Ma sarà ammessa dagli scavi solo la terra non «contaminata»

di **GIORGIO GRASSI**

Ivano Ferri di Cavriglia.

LA TERRA della Tav. La terra escavata per costruire l'opera pubblica a Firenze e trasferita in Valdarno, tramite un accordo già stipulato con i comuni dell'aretino. La questione si affaccia di nuovo in consiglio comunale. L'appuntamento è nel «Question Time» di domani. A San Giovanni saranno Lorenzo Martellini e Antonino Pia della lista «Per un'altra San Giovanni» a porlo. La meta della terra della Tav, ricordiamo, sono le ex miniere di Cavriglia, dove servirà a realizzare una collina artificiale.

Lorenzo Martellini chiede al Sindaco: «Considerato che sono in procinto di esecuzione i lavori di scavo a Firenze per la Tav, vorrei sapere se è vero quanto affermato dal sindaco di Cavriglia, sulla base di indicazioni dell'Arpat. E cioè che esistano serie possibilità che parte dei rifiuti speciali inerti prodotti dalle operazioni di scavo, possano assumere caratteristiche di pericolosità e non possano essere conferiti nell'ex area mineraria, facendo venire

IL SINDACO FERRI

«Ma non è in discussione l'accordo generale, ne cambierà solo la portata»

meno del tutto o in parte, i termini dell'accordo con le Ferrovie Italiane».

ABBIAMO SENTITO direttamente l'interessato, il sindaco

CHE HA RISPOSTO: «C'è la possibilità che una parte della terra possa diventare un rifiuto speciale. La terra, tuttavia, dovrà essere compatibile dal punto di vista ambientale, per poterla ricevere e costruire la collina. Se ci saranno rifiuti speciali, non potrà venire lì. Ma questo non mette in discussione l'accordo generale, ne riduce solo in parte la portata». Una portata di grosso rilievo per il Valdarno. Perché in ballo c'è un corrispettivo economico importante e al quale si lega anche la realizzazione di altri interventi pubblici.

I treni della Tav, doo mesi di trattative, passeranno in orari diversi da quelli di punta, con una particolare attenzione a tutelare da un punto di vista ambientale le zone che attraverseranno prima di arrivare nell'area destinata.

Tra le altre interrogazioni Martellini solleva la questione della pericolosità dell'attraversamento pedonale di Piazza Dalla Chiesa, e chiede interventi.

Mentre Antonino Pia punta il dito sulla sicurezza di Via della Resistenza in Oltrarno, e mette in evidenza la necessità della costruzione di un marciapiede o passerella sulla carreggiata. E infine chiede un intervento per tamponare il degrado del parco giochi tra Via Europa e via Di Vittorio, dove occorrono periodici interventi di manutenzione».



CANTIERI TAV Appena aperti da Firenze arriveranno treni con inerti di scavo: ma torna l'allarme sul materiale da rifiuti speciali